



PROVINCIA DI PESCARA
SETTORE I - SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E MASTERPLAN COMPETENTI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA MESSA IN SICUREZZA E/O
REALIZZAZIONE DI PALESTRE SCOLASTICHE

REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA PRESSO L'ISTITUTO TECNICO "T. ACERBO" DI PESCARA
Via Pizzoferrato - Pescara

STUDIO FATTIBILITÀ

| | |
|--|---|
| DIRIGENTE: ing. Marco Scorrano | MARZO 2023 |
| RUP e progettista: arch. Alessandra Berardi | TAV.4 RELAZIONE TECNICA QUADRO ECONOMICO |

Premessa

Il plesso scolastico nel quale la proposta progettuale si inserisce si estende su un'ampia area di estensione pari a circa 18.000 mq. nella quale sono presenti la sede principale di elevato valore storico, la succursale costruita intorno agli anni 70 e due palestre di modeste dimensioni non rispondenti ai requisiti minimi previsti dal DM '75 per gli edifici di istruzione secondaria superiore:

- palestra "Pizzoferrato" di dimensioni di mq 445,00 compreso servizi:
- palestra "Parco Nazionale" di dimensioni di mq 655,00 compreso servizi (inagibile).

L'Istituto dispone, inoltre, di 3 campetti all'aperto all'interno del cortile dell'edificio storico. Gli accessi al lotto sono garantiti da Via Pizzoferrato direttamente connessa a Via Ferrari, arteria urbana di rilievo presso la quale è ubicata la principale stazione ferroviaria, e da via Parco Nazionale in stretta connessione con la zona ovest della città caratterizzata dalla presenza di importanti istituti di istruzione secondaria.

La zona rientra nella categoria F3 "attrezzature e servizi pubblici di interesse urbano territoriale" del P.R.G. del Comune di Pescara; il Piano Paesistico Regionale la classifica come zona D "Trasformazione a regime ordinario".

L'area di intervento è pressoché pianeggiante e su di essa insiste il vincolo apposto sulla sede storica (immobile denominato ITGC Tito Acerbo - notifica provvedimento di riconoscimento dell'importante interesse culturale n. 111/2017) e, pertanto, sarà necessario sottoporre il progetto all'autorizzazione della competente Soprintendenza.

Il trend di crescita degli iscritti dell'Istituto ha già evidenziato nel corso degli ultimi anni la necessità di implementare le attrezzature per l'attività sportiva indoor e, in tal senso, nasce la presente proposta progettuale anche in considerazione della disponibilità di una vasta area libera all'interno del perimetro scolastico, di proprietà dell'Amministrazione, sulla quale edificare una struttura sportiva; quest'ultima viene intesa come punto di riferimento, anche per altri studenti delle scuole secondarie gestite dalla Provincia, in particolare per coloro che frequentano Istituti con carenze di attrezzature sportive, nonché per la collettività in senso esteso, essendo in posizione strategica e privilegiata, (centralità del sito, accessibilità, presenza di infrastrutture di comunicazione viaria e ferroviaria).

Regime vincolistico dell'area

L'area interessata dal suddetto intervento è caratterizzata dalla seguente situazione vincolistica:

| | Presente | Assente |
|--|----------|---------|
| Regime Vincolistico: | | |
| Vincolo ambientale e paesaggistico del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo II | | X |
| Vincolo archeologico – decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte I e II | | X |
| Vincolo parco | | X |
| Vincolo idrogeologico | | X |
| Vincolo aeroportuale | | X |
| Servitù militari di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898 | | X |
| Vincolo da Elettrodotti | | X |
| Vincolo da Usi Civici | | X |
| Vincolo Protezione Telecomunicazioni | | X |
| Fasce di rispetto: | | |
| Cimiteriale | | X |
| Stradale | | X |
| Autostradale | | X |
| Ferroviaria | | X |
| Pozzi | | X |
| Limiti dovuti alle disposizioni in materia di inquinamento acustico: | | |
| Impatto acustico ambientale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447 | | |
| Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447 | X | |
| Altri Eventuali Vincoli | | |
| Vincolo beni culturali – art. 12, comma 1, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (limitato all'immobile denominato ITGC Tito Acerbo - notifica provvedimento di riconoscimento dell'importante interesse culturale n. 111/2017) | X | |

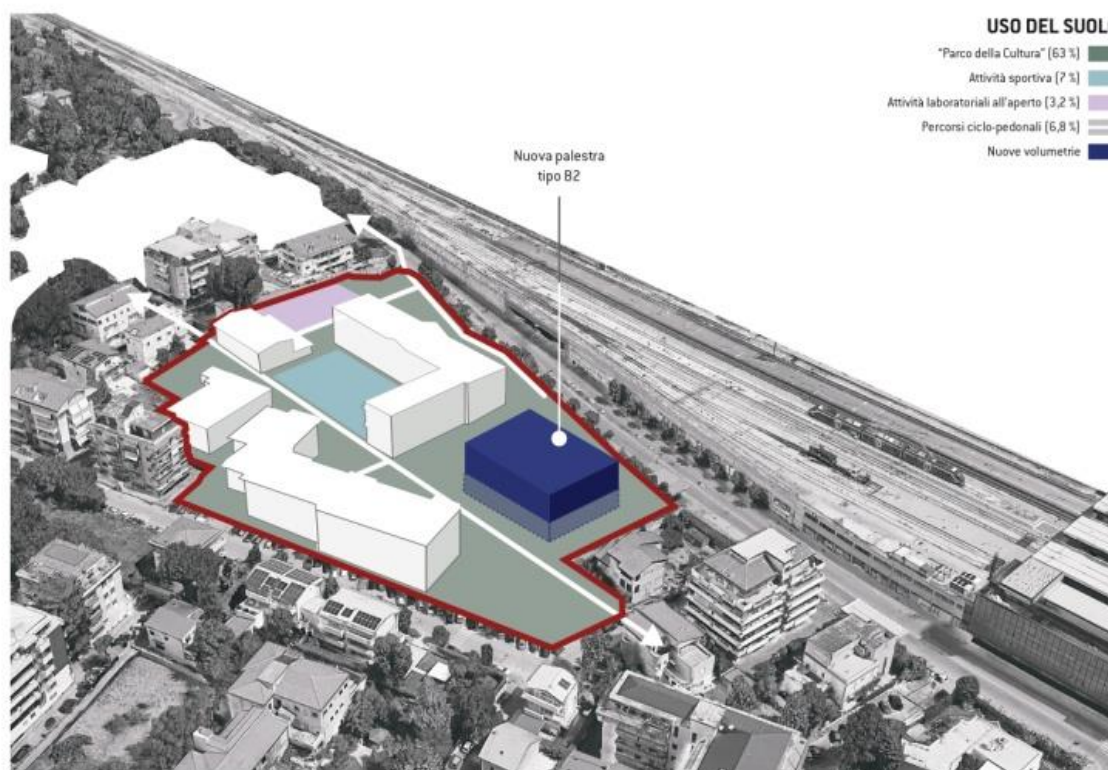
Descrizione del progetto

La palestra sarà di tipo B2 ai sensi dell'art. 3.5 del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975. Le dimensioni e le caratteristiche saranno tali da poter contenere un campo regolamentare di pallacanestro e di pallamano, secondo le norme CONI FIP e FIGH. Sono previsti anche degli spalti e, al di sotto di essi, saranno collocati gli spogliatoi, i servizi e i locali accessori.

L'edificio sarà posizionato ad una quota intermedia tra la Via Ferrari e Via Pizzoferrato in modo da migliorare l'accessibilità e l'impatto del manufatto di nuova realizzazione rispetto all'edificio storico preesistente.

Fermo restando l'obbligo di realizzazione di un edificio NZEB, le scelte architettoniche

saranno orientate a realizzare un manufatto moderno, adeguato a dare risposta alle funzioni che verranno svolte al proprio interno, garantendo, nel contempo, la qualità architettonica nel rispetto della sede storica.



La struttura sarà realizzata in prefabbricato in c.a. con finiture in materiali ecocompatibili consoni al contesto ambientale di riferimento, di facile manutenzione futura e di elevati standard di prestazione ed efficienza energetica.

Si prediligeranno materiali eco-compatibili per la realizzazione delle pavimentazioni sportive, utilizzando anche quelli provenienti da riciclo, con elevata resistenza all'usura, di facile manutenibilità e conformi alle normative di prevenzione incendi.

Saranno realizzati sistemi atti al recupero delle acque piovane, riutilizzabili per il lavaggio e pulizia delle aree sportive e individuati spazi per la raccolta dei rifiuti e adottati sistemi di gestione degli stessi, nel fine ultimo della economia e facilità di conduzione

Per la progettazione degli impianti tecnologici si utilizzeranno accorgimenti rispettosi dei principi bioclimatici che garantiranno un risparmio quasi totale in fase gestionale durante tutto l'intero ciclo di vita dell'edificio (NZEB).

Più in generale la progettazione sarà basata sull'uso di energie rinnovabili (solare e anche geotermica), sul riuso delle acque meteoriche, sull'uso del verde e degli ombreggiamenti e sui principi dell'architettura sostenibile e dell'economia circolare.

Il fabbricato sarà adeguato ai dettami della normativa antincendio e dell'accessibilità degli edifici pubblici e contribuirà a valorizzare l'intero plesso scolastico con particolare riguardo alla riqualificazione del fronte urbano.

N.B.

La realizzazione di un ulteriore accesso esclusivamente pedonale da Via Ferrari, indicato in sede di candidatura, viene stralciato nella redazione del progetto di fattibilità – e conseguentemente nel progetto definitivo ed esecutivo – a seguito di approfondimenti di ordine tecnico e logistico, senza peraltro inficiare la fruibilità della costruenda palestra in particolare nella fascia extra-scolastica.

Il progetto definitivo-esecutivo, pertanto, dovrà tener conto di questo aspetto e, conseguentemente, dovrà essere adattato nella conformazione e distribuzione degli spazi previsti in fase di candidatura.

Caratteristiche dimensionali degli spazi

| Tipologia spazio | Superficie netta (m²) | Superficie lorda (m²) |
|--|---|---|
| Campo di gioco/palestra | 1.336,00 | 1377,00 |
| Locale/i servizi/spogliatoio per insegnanti | 27,00 | 31,5 |
| Locale/i servizi/spogliatoio per gli alunni | 96,70 | 108,95 |
| Locale per servizio sanitario e per la visita medica | 16,50 | 19,90 |
| Locale deposito attrezzi | 39,00 | 45,50 |
| Locali accessori | 327,80 | 373,68 |
| Area sportiva all'aperto | | |
| Superficie netta totale | 1.843,00 | |
| Superficie lorda totale | | 1.956,50 |

Applicazione CAM e DNSH

Nella progettazione definitiva-esecutiva dovrà essere rispettato quanto previsto all'art.34 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. *“Criteri di sostenibilità energetica e ambientale”* e all'art. 1.3.3 *“Applicazione dei CAM”* dell'Allegato al D.M. n. 256 del 23.06.2022 - Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”*.

Si dovrà tener conto inoltre del principio del *“Do No Significant Harm”* (DNSH), secondo le istruzioni contenute nella *“Guida operativa per il rispetto del DSNH”*, in riferimento alla corretta applicazione dei sei criteri di tutela ambientale e del regolamento comunitario che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF, Recovery and Resilience Facility).

Quadro economico

| Tipologia di Costo | IMPORTO |
|---|-----------------------|
| A) Lavori | € 2.700.000,00 |
| A1) Edilizia | € 1.462.500,00 |
| A2) Strutture | € 687.500,00 |
| A3) Impianti | € 550.000,00 |
| B.1) Contributo per le spese tecniche per incarichi esterni | € 255.359,39 |
| B.2) Contributo per reclutamento per personale | € 75.000,00 |
| C. Incentivi funzioni tecniche | € 42.400,00 |
| D. Altri costi (IVA 10% lavori, Imprevisti più IVA 22%, IVA e CNPAIA spese tecniche, Indagini specialistiche, Acquisizione pareri) | € 434.715,61 |
| E. Pubblicità (IVA inclusa) | € 12.000,00 |
| F. Attrezzature e allestimenti per le palestre (IVA inclusa) | € 110.050,00 |
| TOTALE | € 3.619.525,00 |

È stato ipotizzato un costo al mq pari ad € 1.850,00, desunto dall'analisi di interventi simili in corso di realizzazione, tenendo conto dei costi delle sottofondazioni, degli aumenti dei costi dei materiali e dell'incidenza dei costi delle attrezzature come previste dal bando PNRR.

Acquisizione pareri, autorizzazioni e nulla-osta

Per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e permessi da parte di Enti terzi, necessari per la realizzazione dell'opera, si farà prioritariamente ricorso all'istituto della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 34 comma 3 del T.U.E.L.

Cronoprogramma attività (perentorio) – pena perdita del finanziamento

| | | |
|------------------------|----------------------------|-------------------------------|
| Aggiudicazione lavori | Entro il 15 settembre 2023 | Determina di aggiudicazione |
| Avvio dei lavori | Entro il 30 novembre 2023 | Verbale di consegna lavori |
| Conclusione dei lavori | Entro il 31 marzo 2026 | Verbale di ultimazione lavori |
| Collaudo dei lavori | Entro il 30 giugno 2026 | Certificato di collaudo |

Il RUP e progettista
f.to arch. Alessandra Berardi